



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VII COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408260-8262
settimacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 75 del 16.04.2019

Approvato in data 16/04/2019

ORDINE DEL GIORNO: Prot. n. 112 del 28.03.2019 e Nota Prot. 116 del 29.03.2019

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 10.00 – 11.00

ORARIO INIZIO SEDUTA ore 11.00

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Arcoleo	Rosario	P	-	-	11.00	12.38		
Volante	Claudio	P	-	-	11.20	12.15		
Figuccia	Sabrina	P	-	-	11.00	12.38		
Russa	Giuseppina	P	-	-	11.10	12.38		
Susinno	Marcello	A	-	-	A	A		

Il Presidente Rosario Arcoleo pone all'O.d.G

In data odierna si procederà alla audizione dell'Assessore Giuseppe Mattina, per discutere sulla proposta avente ad oggetto: **“REGOLAMENTO DI INTERVENTI DI INCLUSIONE SOCIALE”** (AREG 154018/2019) - parere richiesto con motivi d'urgenza il 10.04.2019.

Il Presidente ringrazia l'assessore per la sua partecipazione alla seduta odierna ed entra subito nel merito della proposta in esame; nello specifico, il Presidente Arcoleo domanda all'Assessore con riguardo alle critiche avanzate dal Segretario Generale, così come contenute all'interno della proposta in esame.

L'Assessore Mattina dichiara che, a proprio parere, le osservazioni del Segretario, non cambiano la natura delle cose. A proposito del tetto massimo di 10.000,00, l'Assessore dichiara poi che, secondo il suo punto di vista, il contributo di start up ha un senso solo nella misura in cui esso sia equo e congruo, anche e soprattutto, alla luce dell'esperienza acquisita.

La Consigliera Figuccia torna a parlare del tetto massimo previsto e chiede all'Assessore i criteri con cui vengono distribuiti i 10.000,00 Euro. L'Assessore riferisce che il progetto è individualizzato ma all'interno di una c.d. “cornice”; infatti, l'assistente sociale che si confronta con le famiglie assegnatarie del contributo, terrà anche in considerazione un elenco di criteri.

La Consigliera Figuccia domanda, in specie: *“Come si procede all'assegnazione del contributo de quo?”*. L'Assessore spiega che tale assegnazione viene preliminarmente preceduta dalla individuazione degli Enti che provvedono alla gestione della procedura di attribuzione del contributo; detti Enti vengono individuati attraverso un bando pubblico. La famiglia a cui il Comune riconosce il diritto di percepire il contributo avrà il c.d. “diritto di accreditamento” presso



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VII COMMISSIONE

Via Bonanno, 51 Tel. 0917408260-8262

settimacommissione@comune.palermo.it

una decina di enti, all'uopo preventivati.

La scelta dell'Ente con cui interloquire sarà libera e personale e verrà operata direttamente dalle famiglie assegnatarie. La difficoltà che il Comune ha un altro ed è, nello specifico, quello di individuare Enti disponibili ad effettuare gli interventi di inclusione sociale in questione; infatti, il problema si configura laddove il Comune ritarda nel rimborso del contributo elargito alle famiglie beneficiarie da parte dell'Ente interessato.

Il Presidente Arcoleo rileva che, a proprio parere, sarebbe auspicabile una modifica dell'art. 5 del regolamento in argomento. Si discute anche dell'art. 6 del regolamento ovvero, del servizio "assistenza notturna e diurna su strada". Il Presidente Arcoleo rileva che, anche con riferimento a questo articolo, potrebbe venire elaborato un emendamento. La Consigliera Figuccia evidenzia alcune lacune che andrebbero sanate all'interno del predetto regolamento attraverso, se del caso e, per l'appunto, degli emendamenti. La Consigliera Figuccia rileva che, a proprio parere, il sistema dell'accreditamento, prospettato nella proposta in esame, seppur più snello, potrebbe agevolare i c.d. "professionisti del bisogno". Il Consigliere Volante domanda all'Assessore con riguardo alla qualificazione del personale professionale e volontario. L'Assessore risponde che si sta lavorando per fare formazione. La Consigliera Figuccia reitera alcune perplessità sull'efficacia e sulle modalità con cui verrebbe espletato il servizio sociale in questione. La Consigliera Figuccia ritiene che sarebbe più opportuno inserire dei criteri più oggettivi per fugare il rischio di pericolose discrezionalità da parte di chi gestisce il servizio in argomento. La Consigliera Russa domanda all'Assessore il perché dell'urgenza di approvare la proposta de qua. L'Assessore risponde che l'approvazione del regolamento all'o.d.g., consentirebbe e faciliterebbe la gestione diretta da parte del Comune alle necessità delle famiglie bisognose.

L'Assessore illustra alla Commissione gli evidenti vantaggi qualitativi del servizio reso ove affidato ai servizi sociali della città, sì da valorizzare gli Enti accreditati sul territorio, piuttosto che affidandoli ad Enti esterni. Il Presidente dopo aver ringraziato l'Assessore lo congeda. I Consiglieri prendono in considerazione l'eventualità di predisporre alcuni emendamenti alla proposta in esame.

LETTURA, DISAMINA E APPROVAZIONE DELL'ODIERNO VERBALE.

ORARIO FINE SEDUTA ore 12.38

Il Segretario
Liliana Volo



Il Presidente
Rosario Arcoleo